



ECO 2023 CALENDARIO



CITTÀ DI
MATELICA



COSMARI SRL

Cari concittadini,

anche quest'anno torna nelle nostre case una nuova edizione dell'Eco Calendario. Per quanto riguarda la parte fotografica per il 2023 abbiamo deciso di dare risalto a delle figure che hanno reso grande la nostra amata città e il Paese in generale. Personaggi illustri che ancora oggi sono di ispirazione e che, come Comune, abbiamo deciso di inserire nel calendario in modo che ci accompagnino tutto l'anno. Non solo immagini, ma anche testi che derivano da un'accurata ricerca della dottoressa Maria Giuseppa Cegna che ringraziamo infinitamente.

L'Eco Calendario è la nostra guida per non commettere errori sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Il nostro Comune si è sempre distinto per l'attenzione rivolta alla salvaguardia dell'ambiente, proprio per questo motivo dobbiamo incrementare sempre più le buone pratiche di raccolta differenziata e riuso, evitando sprechi e scegliendo materiali ecosostenibili. Il nostro impegno deve essere rivolto a diminuire le quantità dei rifiuti indifferenziati, ovvero "il sacchetto giallo". Una migliore separazione dei rifiuti con la raccolta "porta a porta" consentirà un maggiore recupero di materiali recuperabili e riciclabili.

Il calendario ci ricorderà il giorno del conferimento dei rifiuti con i vari sacchetti da mettere fuori la porta per la raccolta. Normalmente il lunedì viene ritirato il sacchetto giallo per l'indifferenziata, il martedì la carta, il mercoledì e il sabato il sacchetto blu per la plastica, lattine e barattolame metallico.

La nostra città sta portando avanti ormai da tre anni il progetto "Plastic Free". Sin da subito si sono volute attuare azioni volte alla riduzione della plastica monouso, a partire dalle scuole. Un piccolo segnale per ottenere poi un grande risultato. Matelica si sta distinguendo in molti campi, siamo sicuri che con la tenacia dei cittadini matelicesi si riuscirà a migliorare anche la raccolta differenziata, riducendo così la produzione dei rifiuti.

Cogliamo l'occasione per inviare un caloroso augurio per le festività natalizie: l'amministrazione comunale tutta augura di trascorrere un Santo Natale e un migliore anno nuovo a tutti i cittadini.

Il Sindaco
Massimo Baldini

Il Vice-Sindaco
Assessore Delegato
Denis Cingolani

*"Non ereditiamo la terra dai nostri antenati,
la prendiamo in prestito dai nostri figli."*

Proverbio nativo americano

COME CONFERIRE I PROPRI RIFIUTI



SACCHETTO BLU

Plastica, lattine e barattolame metallico

MERCOLEDÌ e SABATO

dalle ore 7.00 alle ore 8.30



Usa sacchetti e scatole in carta e cartone a perdere

SACCHETTO CARTA

Carta, Cartoncini, Giornali, Riviste, Tetrapak e simili

MARTEDÌ

dalle ore 7.00 alle ore 8.30



SACCHETTO GIALLO

Tutto quello che NON È differenziabile o recuperabile

LUNEDÌ

dalle ore 7.00 alle ore 8.30

RTIRO GRATUITO

RIFIUTI INGOMBRANTI E RAE

Prenota il tuo ritiro chiamando allo

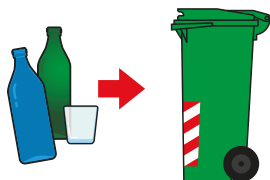
0737.781822

RISPETTA ORARI, GIORNI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO

Chi abita nelle **ZONE RURALI** dovrà lasciare i propri sacchetti, seguendo il calendario, dalle ore 7.00 alle ore 10.00, all'incrocio con la strada pubblica e non sulla propria via privata. In alcune zone sono posizionati dei punti di conferimento

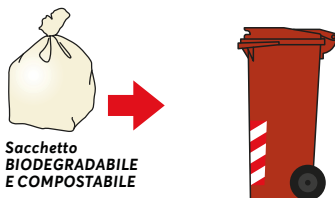
Contenitori STRADALI da utilizzare secondo le tue esigenze

VETRO



Barattoli, bicchieri, bottiglie (senza coperchi di metallo)

ORGANICO



Avanzi di cibo, tovaglioli di carta usati, fiori recisi, fondi di caffè ecc.

NON LASCIARE I SACCHETTI VICINO AI CASSONETTI STRADALI

REGOLE GENERALI PER NON SBAGLIARE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

1. Prima di esporre i sacchetti con i rifiuti: verifica attentamente le giornate di raccolta e gli orari;
2. Verifica sempre che i sacchetti siano ben chiusi in modo tale che i materiali non si disperdano nell'ambiente o nel contenitore;
3. Non abbandonare i sacchetti vicino ai contenitori stradali;
4. Usa il cassonetto stradale di colore giallo **solo per pannoloni, pannolini e presidi medici con ago** (siringhe, insulina; ago per flebo) utilizzando qualsiasi sacchetto "a perdere";
5. Usa solo ed esclusivamente sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile per la raccolta dei rifiuti organici domestici;
6. **Le potature, gli sfalci del giardino e le foglie** in piccole quantità, **max 15Kg** vanno conferiti in un sacchetto riconoscibile a fianco del cassonetto marrone dell'umido solo ed esclusivamente **nelle serate di Mercoledì e Giovedì**
7. Non introdurre nei sacchetti del multimateriale oggetti come giocattoli, bacinelle, articoli di cancelleria e da ufficio in plastica.
8. Controlla nel glossario che i materiali vengano separati correttamente, se hai dubbi chiama il numero verde;
9. Non utilizzare i cassonetti stradali per conferimenti non conformi.



CENTRO DI RACCOLTACOMUNALE

INDIRIZZO: Località CAVALIERI

ORARIO DI APERTURA:

Lunedì, Martedì, Giovedì e Sabato
dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Mercoledì e Venerdì
dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Si possono conferire i seguenti rifiuti: carta e cartone, plastica, vetro (bottiglie e lastre), ingombranti (poltrone, divani, materassi, ecc.), beni durevoli, RAE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche),

indumenti vari, verde e ramaglie in piccole quantità, oli vegetali, legnosi, ferrosi, alluminio, nel rispetto del regolamento comunale.



Tra i musicisti della prima metà del Novecento occupa un posto di rilievo il Maestro Armando Antonelli (Matelica 4 settembre 1886, Roma 28 gennaio 1960) al quale è intitolata la Corale Polifonica di Matelica.

Dopo gli studi classici presso i Monaci Silvestrini di Monte Fano. Nel 1915, frequentò il Conservatorio Musicale di Santa Cecilia e conseguì il diploma di Magistero in Composizione presso il Pontificio Istituto Superiore di Musica Sacra a Roma conseguendo i diplomi di composizione, canto gregoriano e organo. Partecipò alla Prima Guerra Mondiale, nel 1920 conseguì il secondo premio nel concorso nazionale per una Messa al Pantheon, nel 1924

divenne primo organista della Basilica di Santa Maria Maggiore e della cappella Giulia in San Pietro, diretta dal Maestro Boezi. Nominato Maestro di Cappella nella Chiesa del Gesù e nella Basilica di Santa Maria degli Angeli diresse importanti esecuzioni orchestrali e corali.

Per diversi anni tenne la cattedra di composizione e di direzione di coro presso il Conservatorio "S. Cecilia". Alla morte del maestro Ernesto Boezi (1946) venne nominato direttore perpetuo della Cappella Giulia in Vaticano, rimanendovi fino al termine della vita.

Compose cinque messe tra cui quella detta di San Carlo, numerosissime laudi, mottetti, canti.

1 DOM Capodanno		12 GIO		23 LUN	
2 LUN		13 VEN		24 MAR	
3 MAR		14 SAB		25 MER	
4 MER		15 DOM		26 GIO	
5 GIO		16 LUN		27 VEN Giornata della memoria	
6 VEN Epifania		17 MAR		28 SAB	 
7 SAB	 	18 MER		29 DOM	
8 DOM		19 GIO		30 LUN	
9 LUN		20 VEN		31 MAR	
10 MAR		21 SAB		RISPETTA ORARI, GIORNI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO	
11 MER		22 DOM			

Marcello Boldrini

Economista, nato a Matelica il 9 febbraio 1890 e morto a Milano il 5 marzo 1969. Dopo le classi elementari e medie a Matelica, studia poi a Perugia e Milano dove si laurea in statistica. Partecipa alla prima guerra mondiale e alla fine del 1919 si trasferisce a Ginevra, come esperto della Società delle Nazioni (alcuni anni dopo divenuta ONU). Nel 1922 ottiene la libera docenza e rientra in Italia, il 1 novembre 1929 ha l'incarico di Statistica alla Cattolica di Milano: è professore ordinario nel 1928, dal 1925 al 1955 professore di demografia, di statistica economica, di politica economica, di biometria, (dal 1938 al 1942) di demografia; dal 1936 al 1955 è preside della facoltà di Scienze Politiche e poi di Economia. Nell'anno accademico 1955-56 passa all'Universi-

tà di Roma nella cattedra di statistica dove rimane fino al raggiungimento dei limiti di età (31 ottobre 1960). Immensa la sua produzione scientifica.

Nel giugno 1944 a Matelica prende parte della Resistenza con funzioni di collegamento ed informazioni logistiche. A Milano, abitando sullo stesso palazzo, diviene amico di Enrico Mattei, al quale dà suggerimenti culturali e storico economici oltre ad una visione dello stato e della società e delle funzioni pubbliche. Il loro sodalizio dura fino al 1962, anno di morte di Mattei. E' presidente dell'AGIP dal 1958 al 1962, poi vicepresidente dell'Eni (1953-1962) per assumerne la presidenza succedendo allo stesso Mattei.

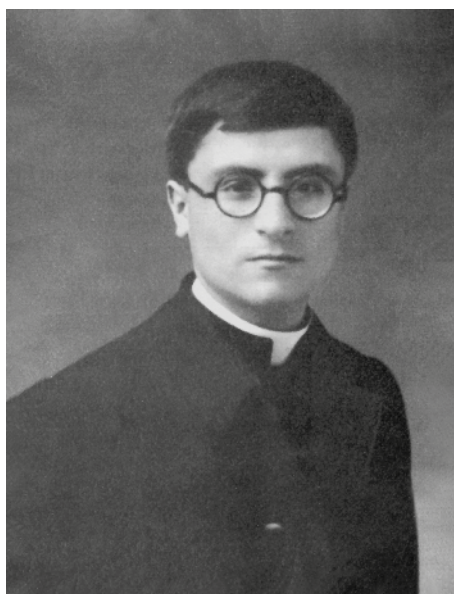


ECO 2023 FEBBRAIO

1 MER		10 VEN		21 MAR	
2 GIO		11 SAB		22 MER	
3 VEN		12 DOM		23 GIO	
4 SAB		13 LUN		24 VEN	
5 DOM		14 MAR <i>San Valentino</i>		25 SAB	
6 LUN		15 MER		26 DOM	
7 MAR		16 GIO <i>Giovedì grasso</i>		27 LUN	
8 MER		17 VEN		28 MAR	
9 GIO		18 SAB			
NON LASCIARE I SACCHETTI VICINO AI CASSONETTI		19 DOM			
		20 LUN			

ECO 2023 MARZO

Don Enrico Pocognoni



Nato da una famiglia di emigrati di Braccano a Differdange in Lussemburgo il 6 febbraio 1912.

Ordinato sacerdote a Fano nel 1935 e divenne viceparroco della cattedrale dove curò il rapporto con i giovani e insegnò religione nella Scuola Tecnica Industriale, l'attuale Istituto Professionale Don Enrico Pocognoni. Si occupava dell'Azione Cattolica ma anche di attività sportiva, per la sua attività con i giovani aveva acquistato un "grammofono" e una ricca scelta di dischi sia moderni che classici.

Diviene canonico della cattedrale il 28 febbraio 1943 e trasferito a Braccano come parroco. Durante la Resistenza in quella frazione aiutò le formazioni partigiane antifasciste del

gruppo Roti, venne poi barbaramente ucciso la mattina del 24 marzo 1944.

Da Amedeo Bricchi sappiamo che Don Enrico era uno studioso di storia locale, che aveva lasciato numerosi appunti che avrebbe voluto utilizzare per la storia della parrocchia di Santa Maria e di aver avuto contatti con Augusto Campana per lo studio su Bartolomeo da Chio che nel 1473 nelle Marche, secondi solo a lesi, aveva dato alle stampe l'incunabolo del Cornazzano, *Vitae beatae virginis*.

Nel 1969 il presidente della repubblica Giuseppe Saragat gli ha conferito la Medaglia d'oro al valore civile.

1 MER *Festa della Beata Mattia* 

2 GIO

3 VEN

4 SAB 

5 DOM

6 LUN 

7 MAR  

8 MER 

9 GIO

10 VEN

11 SAB 

12 DOM

13 LUN 

14 MAR 

15 MER  

16 GIO

17 VEN 

18 SAB 

19 DOM *Festa di San Giuseppe*

20 LUN 

21 MAR  

22 MER 

23 GIO

24 VEN

25 SAB 

26 DOM

27 LUN 

28 MAR 

29 MER  

30 GIO

31 VEN

RIDUCI GLI SPRECHI
ACQUISTANDO SOLO CIÒ
DI CUI HAI VERAMENTE
BISOGNO

Don Franco Paglioni

ECO 2023 APRILE

Matelica 22 aprile 1928-Fabriano
23 marzo 2015

Come è successo a molti ragazzi di Matelica degli anni Trenta per studiare è andato in seminario e dopo varie vicissitudini sia personali che storiche li ha terminati a Fano ed è stato consacrato sacerdote a Fabriano il 7 settembre 1952. Per un breve periodo ha insegnato lettere al seminario di Fabriano, nello stesso periodo a Matelica ha fondato i lupetti. Il 24 gennaio gli viene affidata la parrocchia di Braccano, dove viene accolto da una folla festosa e vi è rimasto 25 anni. Crea un forte legame con la popolazione grazie alla sua schiettezza e al coinvolgimento dei giovani per i quali organizzò spetta-

coli, campeggi... Poi viene nominato parroco di Regina Pacis dove l'8 dicembre del 2000 riesce ad aprire finalmente la chiesa per cui tanto si è speso. Nel frattempo ha portato avanti l'asilo (la scuola di Don Franco come veniva chiamata) in parte poi assorbita dall'asilo comunale, per un periodo, con il nome di Gatto Nero, dirige la pagina matelicese dell'Azione. E' sempre in mezzo alla gente, al bar come allo stadio, Nel 1968 pubblica *La Resistenza in Braccano di Matelica, 8 settembre 1942-1944*, stampata a San Severino, lo stesso argomento e il ricordo di Don Enrico Pocognoni occuperà diverse pagine anche nella sua autobiografia *Quel ragazzo del Novecento*.



1 SAB



10 LUN *Lunedì dell'Angelo*



21 VEN

2 DOM *Domenica delle Palme*

11 MAR



22 SAB



3 LUN



12 MER



23 DOM

4 MAR



13 GIO



24 LUN



5 MER



14 VEN

25 MAR *Festa della Liberazione*



6 GIO



15 SAB



26 MER



7 VEN

16 DOM

27 GIO



8 SAB



17 LUN



28 VEN

9 DOM *Pasqua*

18 MAR



29 SAB



CONFERISCI L'ORGANICO
UTILIZZANDO
ESCLUSIVAMENTE SACCHETTI
BIODEGRADABILI

19 MER

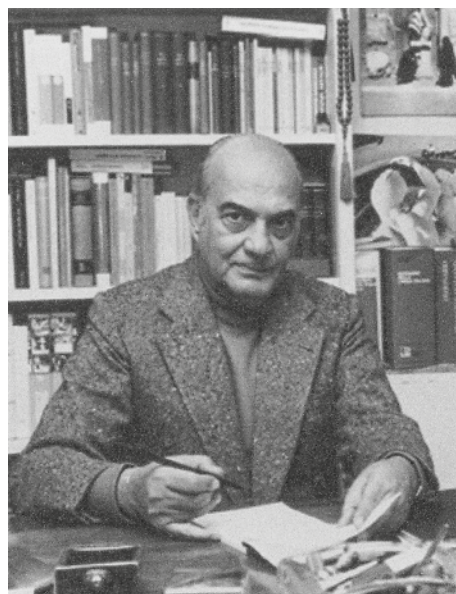


30 DOM

20 GIO



ECO 2023 MAGGIO



Libero Bigiaretti

Scrittore, nato a Matelica il 16 maggio 1905. Morto a Roma il 3 maggio 1993.

Trasferitosi a Roma a sei anni, inizia a lavorare con la famiglia, poi autodidatta è indeciso tra il disegno e la scrittura. Esordisce come poeta nel 1936 *Ore e stagioni*, lavora come giornalista per "Lettere d'oggi" ed esordisce come romanziere con *Esterina* (1942), che come in molti altri suoi lavori, rappresenta il legame con la sua città di origine, alla quale rimane profondamente legato per tutta la vita; con *I figli* (1955) vince il premio Marzotto e nel 1968 il Premio Viareggio con il romanzo *La controfigura*. Nel dopoguerra incontra Adriano Olivetti che lo convince a trasferirsi ad Ivrea per dirigere l'ufficio stampa dell'azienda. Pur non condivi-

dendone in pieno le idee utopistiche ne ammira la genialità, collabora alla rivista *Comunità* attorno a cui gravitano diversi intellettuali tra cui il suo amico Paolo Volponi anche lui marchigiano: gli studi artistici gli permettono tra l'altro di collaborare attivamente anche con le sezioni di grafica e fotografia.

Nel 1960 alla morte di Olivetti Bigiaretti torna a Roma dove continua a lavorare come scrittore, giornalista e traduttore, soprattutto di letteratura francese. Oltre ai romanzi Bigiaretti è autore di numerose traduzioni e di due testi teatrali. Muore a Roma nel 1993 ed è sepolto a Vallerano nella campagna viterbese dove aveva acquistato una casa, dove trascorreva lunghi periodi di riposo.

1 LUN <i>Festa del Lavoro</i> 	12 VEN 	23 MAR 
2 MAR 	13 SAB 	24 MER 
3 MER 	14 DOM <i>Festa della mamma</i>	25 GIO
4 GIO	15 LUN 	26 VEN
5 VEN 	16 MAR 	27 SAB  
6 SAB 	17 MER 	28 DOM
7 DOM	18 GIO	29 LUN 
8 LUN 	19 VEN 	30 MAR 
9 MAR 	20 SAB 	31 MER 
10 MER 	21 DOM	RECUPERA GLI OLI VEGETALI ESAUSTI E CONFERISCILI NEGLI APPOSITI CONTENITORI
11 GIO	22 LUN 	

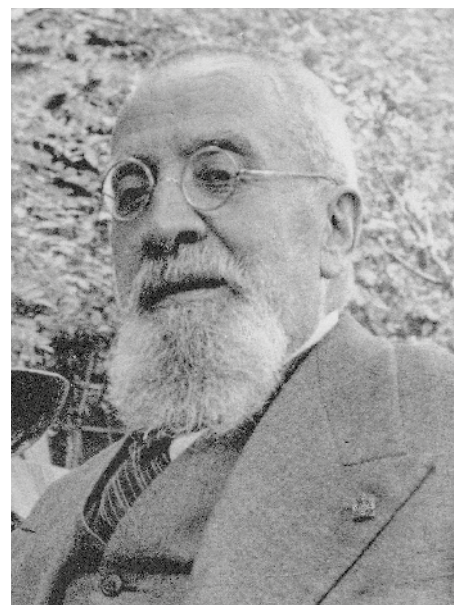
Vincenzo Boldrini

ECO 2023 GIUGNO

Matelica 23 marzo 1862-1936 fu maestro e direttore didattico delle scuole elementari di Matelica. Maestro famoso per aver introdotto nelle sue lezioni passeggiate educative e lezioni di canto e per aver istituito una biblioteca scolastica. Con gli alunni della 5ª classe raccolse fiabe matelicesi che presentò nel 1905 all'*Esposizione Regionale* di Macerata, raccolta di cui si sono perse le tracce. In base al Regio Decreto n. 63 del 29 gennaio 1891, nel 1903, ottenne la menzione onorevole dal Ministero dell'Istruzione Pubblica e, successivamente, il 2 giugno 1906 gli venne conferito il diploma di 3ª classe con medaglia di bronzo.

Oltre ad essere un insegnante è

stato un cultore del dialetto matelicese (nel quale ha pubblicato due volumi *Crescit eundo* (la crescita con l'unto) tipografia Tonnarelli nel 1891, e *L'estate di San Martino*, fatto pubblicare dai figli a Como nel 1938). Sembra che recitasse i suoi versi anche in diversi teatri. Si occupò anche di tradizioni popolari delle quali scrisse in diversi numeri dell'*Almanacco italiano* pubblicò a Fabriano nel 1890 e nel 1891 *La strenna marchigiana* e 1891 e *L'almanacco matelicese strenna per il 1886*. Non ultimo scrisse l'opera comica *Gli innamorati di Nella*, musicata dal maestro Nicola Possenti per il carnevale matelicese del 1891.



1 GIO

2 VEN *Festa della Repubblica*

3 SAB

4 DOM

5 LUN

6 MAR

7 MER

8 GIO

9 VEN

INDUMENTI E ABITI USATI
VANNO CONFERITI NEI
CONTENITORI GIALLI

10 SAB

11 DOM

12 LUN

13 MAR

14 MER

15 GIO

16 VEN

17 SAB

18 DOM

19 LUN

20 MAR

21 MER

22 GIO

23 VEN

24 SAB

25 DOM

26 LUN

27 MAR

28 MER

29 GIO

30 VEN

ECO 2023 LUGLIO

Dafne



Maria Giuditta Cristofanetti Boldrini in arte Dafne, nata a Matelica e il 10 marzo 1924 morta il 25 aprile 2020.

A Matelica ha trascorso gli anni dell'infanzia, ha completato gli studi a Firenze e a Roma ha completato la sua formazione ed intrapreso l'esperienza artistica.

Ha iniziata la sua attività pittorica dopo l'incontro a Roma con il pittore americano Albert Caen del quale fu modella. Da questo incontro nacque la passione per l'arte e in particolare per l'acquaforte.

E' anche scrittrice (selezione premio Viareggio 1975) *Lucciole*, 1976. Nel

frattempo ha scritto una decina di romanzi, molti a carattere personale altri che si riferiscono alla storia della sua famiglia e conseguentemente alla storia di Matelica e Cerreto. Gli ultimi anni della sua vita ha alternato la residenza tra Roma e Matelica, soprattutto nella casa di campagna dove era nata. L'artista ha donato negli anni al Comune di Matelica un'ingente quantità di sue incisioni e il 21 maggio del 2011 nella Pinacoteca Comunale Raffaele Fidanza è stata inaugurata una sezione a lei dedicata.

1 SAB 	12 MER 	23 DOM
2 DOM	13 GIO	24 LUN 
3 LUN 	14 VEN	25 MAR 
4 MAR 	15 SAB 	26 MER 
5 MER 	16 DOM	27 GIO
6 GIO 	17 LUN 	28 VEN
7 VEN 	18 MAR 	29 SAB 
8 SAB 	19 MER 	30 DOM
9 DOM	20 GIO	31 LUN 
10 LUN 	21 VEN	PILE E BATTERIE ESAUSTE POSSONO ESSERE CONFERITE NEI CONTENITORI PRESENTI NEI NEGOZI DOVE SI ACQUISTANO
11 MAR 	22 SAB 	

Diego Pettinelli

Matelica, 10 agosto 1897 – Roma, 27 giugno 1989

Frequenta la Scuola d'Arte a Roma e l'Accademia di Belle Arti ad Urbino, dove si diploma specializzandosi nella studio della grafica e dell'incisione. Terminati gli studi si trasferisce di nuovo a Roma dove frequenta il gruppo dannunziano che ruota attorno alla rivista *Cronache Bizantine*. Conosce il pittore Adolfo De Carolis di cui diviene allievo e collaboratore per molti anni e di cui sposerà la figlia Adriana. Con i De Carolis (Alfonso e il fratello Dante) lavora negli affreschi del Palazzo del Podestà a Bologna e a quelli del Vittoriale degli Italiani. Dopo la morte del De Carolis porta a termine alcuni lavori rimasti in sospeso. Negli anni Cinquanta il Comune di Matelica gli propone di affrescare la sala consi-

liare, disegnò il pavimento, le porte, l'alta zoccolatura di marmo intorno alle pareti, elaborò un progetto per la decorazione delle pareti e del soffitto in affresco, poi tutto si fermò. Nel 1926 incontra per la prima volta Gabriele D'Annunzio, con il quale intrattiene un rapporto non solo di lavoro. Dal '40 in poi realizza xilografie e incisioni per diverse case editrici. Dopo il periodo bolognese con De Carolis si stabilisce definitivamente a Roma. Partecipa alla seconda guerra mondiale poi riprende a lavorare intensamente e produce xilografie, affreschi, dipinti ad olio, matita ad acquarello. Membro dell'Associazione Incisori d'Italia, nel corso della sua carriera, Pettinelli associa l'attività artistica a quella di critico e di insegnante.



ECO 2023 AGOSTO

1 MAR



2 MER



3 GIO

4 VEN

5 SAB



6 DOM

7 LUN



8 MAR



9 MER



MEDICINALI E FARMACI
SCADUTI POSSONO ESSERE
LASCIATI PRESSO FARMACIE E
PARAFARMACIE

10 GIO

11 VEN

12 SAB



13 DOM

14 LUN



15 MAR Assunzione M.V.



16 MER



17 GIO

18 VEN

19 SAB



20 DOM

21 LUN



22 MAR



23 MER



24 GIO



25 VEN

26 SAB



27 DOM

28 LUN



29 MAR



30 MER



31 GIO



ECO 2023 SETTEMBRE

Sant'Adriano Martire



E' il protettore della città di Matelica da molti secoli, certamente dal Medioevo quando per breve tempo, dopo la distruzione della città da parte dell'arcivescovo di Magonza, venne chiamata Castrum Sant'Adriani. La sua festa fino al 1614 era l'8 settembre, giorno in cui ricorreva anche una festa mariana, per questo nel 1616 venne autorizzato lo spostamento al 16 settembre.

Molte sono le lacune sulla sua vita. Sembra certo che sia nato e morto a Nicomedia, in Turchia, dove venne martirizzato intorno al 304 d.c. Era ufficiale dell'impero romano. Secondo il racconto di Fiorella Conti si convertì al cristianesimo dopo aver

assistito alle torture a cui erano sottoposti i cristiani. Per questo, venne legato dai carnefici su un'incudine e smembrato a colpi di martello. E' considerato protettore dei cavalieri, degli schermidori, dei fabbri, dei macellai e di chi incontra una morte improvvisa e anche protettore delle guardie e degli agenti di custodia. A Matelica la reliquia del suo braccio, raccolta in uno splendido reliquiario d'argento viene ogni anno portata in processione il giorno della sua festa.

Per essere apparso alla moglie Natalia, dopo la morte è considerato protettore dei corrieri, dei messaggeri e dei postini è anche protettore della Città di Lisbona.

1 VEN		12 MAR		23 SAB	
2 SAB		13 MER		24 DOM	
3 DOM		14 GIO		25 LUN	
4 LUN		15 VEN		26 MAR	
5 MAR		16 SAB <i>Festa di Sant'Adriano</i>		27 MER	
6 MER		17 DOM <i>Fiera di Sant'Adriano</i>		28 GIO	
7 GIO		18 LUN		29 VEN	
8 VEN		19 MAR		30 SAB	
9 SAB		20 MER		NON ABBANDONARE GLI INGOMBRANTI; PRENOTA IL RITIRO GRATUITO	
10 DOM		21 GIO			
11 LUN		22 VEN			

Enrico Mattei

Industriale (Acqualagna, 29 aprile 1906 – Bascapè, 27 ottobre 1962). Da Acqualagna la famiglia si trasferisce prima a Castalbordino in Abruzzo, dove Enrico frequenta parte delle elementari, poi nel 1920 a Matelica. Enrico che allora non ama studiare va a lavorare prima presso una fabbrica di letti in ferro battuto poi nella conceria Fiore dove in breve tempo passa da apprendista tutt'fare ad assistente nel laboratorio chimico, poi direttore tecnico. Al fallimento della conceria nel 1928 si trasferisce a Milano, dove nel 1931 dà vita con i fratelli Umberto e Maria alla Industria Chimica Lombarda Grassi e Saponi. Aderisce alla Resistenza e dopo una breve esperienza tra i partigiani della zona del San Vicino torna al nord dove ricopre di direzione nella forma-

zione partigiane cattoliche.

Divenuto nel 1945 commissario straordinario dell'AGIP con l'incarico di liquidarla, fu strenuo sostenitore dell'opportunità di potenziare la ricerca degli idrocarburi.

Deputato nel 1948, rinunciò al mandato nel 1953 quando fu nominato presidente dell'ENI. Sotto la sua guida l'ente si inserì nel mercato mondiale del petrolio in concorrenza con le grandi compagnie internazionali, entrò inoltre nei settori della chimica, della gomma e delle materie plastiche. Fu uno dei maggiori artefici della ricostruzione industriale italiana, morì tragicamente a seguito di una bomba posta nel suo aereo per la quale ancora non ci sono colpevoli. I funerali si tennero a Matelica dove tutt'ora è presente la tomba di famiglia.

ECO 2023 OTTOBRE



1 DOM

2 LUN

3 MAR

4 MER

5 GIO

6 VEN

7 SAB

8 DOM

9 LUN

NON ABBANDONARE GLI
ELETTRODOMESTICI PRENOTA
IL RITIRO GRATUITO

10 MAR

11 MER

12 GIO

13 VEN

14 SAB

15 DOM

16 LUN

17 MAR

18 MER

19 GIO

20 VEN

21 SAB

22 DOM

23 LUN

24 MAR

25 MER

26 GIO

27 VEN

28 SAB

29 DOM

30 LUN

31 MAR



(10 dicembre 1797 – 23 novembre 1846) nato e morto a Matelica nel palazzo di famiglia, oggi sede di appartamenti dell'ERAP.

Fin da bambino dimostra interesse per il disegno e frequenta la scuola privata del De Negis Vecchiarelli, che abitava in un palazzo vicino alla cattedrale. Per evitare la coscrizione obbligatoria del periodo napoleonico la famiglia lo trasferisce a Nocera. Nel 1818 frequenta a Roma l'Accademia di San Luca, viene ammesso alla scuola di Gasparo Landi dove fa amicizia con l'anconetano Francesco Podesti e con il sanseverinate Filippo Bigioli. Il suo nome è legato soprattutto alla

produzione ritrattistica eseguita prima ad olio poi con la tecnica della litografia. Sul modello della Iconografia sabauda del Gonin, realizzò nel 1835 l'iconografia romana. Gli effigiati sono tutti di tre quarti con abiti d'apparato. Ebbe anche una ricca produzione di dipinti ad olio tra i quali molti ritratti di religiosi. Per lavoro si recò anche in Francia e in Inghilterra dove sue opere si trovano in collezioni private. Malato rientrò a Matelica poco prima di morire.

Molti suoi dipinti e ritratti sono ora collocati nella Pinacoteca "Raffaele Fidanza" di Matelica,

1 MER		12 DOM		23 GIO	
2 GIO		13 LUN		24 VEN	
3 VEN		14 MAR		25 SAB	
4 SAB		15 MER		26 DOM	
5 DOM		16 GIO		27 LUN	
6 LUN		17 VEN		28 MAR	
7 MAR		18 SAB		29 MER	
8 MER		19 DOM		30 GIO	
9 GIO		20 LUN		IL CENTRO DI RACCOLTA È APERTO TUTTI I GIORNI FERALI	
10 VEN		21 MAR			
11 SAB		22 MER			

Beata Mattia Nazarei

ECO 2023 DICEMBRE

(Matelica 1° marzo 1253 - 28 dicembre 1319)

Nel 1270 entra nel monastero delle Clarisse "Santa Maria Maddalena" oggi monastero della Beata Mattia.

La professione religiosa con la donazione dei suoi beni al monastero è del 10 agosto 1271, nel 1273 è badessa del monastero stesso, lo rimane per 48 anni di penitenze, digiuni. Presaga il giorno e l'ora della sua morte che avviene il 28 dicembre del 1319 quando aveva 67 anni, e, secondo la tradizione il suo corpo inizia a profumare, richiamando l'attenzione dei cittadini.

Dal 1320 il suo corpo ha occupato diverse posizioni all'interno

della Chiesa, nel 1973 viene collocata, come lo tuttora, sotto l'altare maggiore. Le sue spoglie hanno emanato nei secoli un umore sanguigno, fenomeno che si è ripetuto ad ogni spostamento. Il suo culto viene approvato nel 1758 da Papa Clemente XIII, che la dichiara beata.

Il 6 ottobre 1811 le truppe francesi ne portano il corpo a Macerata ma il 1 gennaio del 1812 viene riportata nel suo monastero.

Il 13 settembre del 1972 viene certificato dall'Istituto di Medicina Legale di Camerino che l'umore in cui sono appresi alcuni tessuti che sono stati a contatto con il suo corpo è veramente sangue.



1 VEN

2 SAB

3 DOM

4 LUN

5 MAR

6 MER

7 GIO

8 VEN

9 SAB

LA RACCOLTA DI LUNEDÌ 1
GENNAIO 2024 DEL SACCO
GIALLO (RSU) È ANTICIPATA AL
31 DICEMBRE 2023

10 DOM

11 LUN

12 MAR

13 MER

14 GIO

15 VEN

16 SAB

17 DOM

18 LUN

19 MAR

20 MER

21 GIO

22 VEN

23 SAB

24 DOM

25 LUN

26 MAR

27 MER

28 GIO

29 VEN

30 SAB

31 DOM



Venanzio Filippo Piersanti

Nasce a Matelica nel 1688 da Francesco Maria di Giovanni Piersanti e Faustina Orsi. Dopo una breve carriera ecclesiastica, nel 1718, all'età di 4 anni è a Roma, a 11 anni è in seminario, nel 1708 presta il suo aiuto nella chiesa di San Filippo Neri a Roma (ai filippini è molto legato, la sua famiglia nell'omonima chiesa matelicense ha la sua cappella).

A 30 anni viene nominato sesto Maestro delle Cerimonie della Cappella Pontificia da papa Clemente XI che lo nomina anche suo "familiare e commensale", ruolo confermatogli nel 1721 da Innocenzo XIII, nel 1725 da Benedetto XIII che lo nomina anche cappellano segreto essendo già uno dei segretari papali. I suoi ruoli vengono confermati nel 1730 da Clemente XII, nel 1740 da Benedetto

XIV. Nel 1758 per la prima volta viene indicato da Clemente XIII Primo Maestro di Cerimonie.

Gli importanti incarichi che ricopre gli permettono di raccogliere nel corso degli anni suppellettili artistiche (quadri, arazzi, mobili ed oggetti vari) e di edificare all'interno del palazzo di famiglia a Matelica, una cappella domestica.

Venanzio Filippo Piersanti muore a Roma nel 1761 e la sua eredità passa ai fratelli Giocondina e Giovanni che risiede a Matelica nel palazzo di famiglia. I due eredi, in base al testamento, debbono dividersi tutti i beni "mobili, stabili, crediti ed altro esistente tanto a Roma quanto a Matelica". E' dalla sua eredità e dai beni dalla sua collezione che nasce il Museo Piersanti.

1 LUN Capodanno		12 VEN		23 MAR	
2 MAR		13 SAB		24 MER	
3 MER		14 DOM		25 GIO	
4 GIO		15 LUN		26 VEN	
5 VEN		16 MAR		27 SAB Giornata della memoria	
6 SAB Epifania		17 MER		28 DOM	
7 DOM		18 GIO		29 LUN	
8 LUN		19 VEN		30 MAR	
9 MAR		20 SAB		31 MER	
10 MER		21 DOM		LA RACCOLTA DI LUNEDÌ 1 GENNAIO 2024 DEL SACCO GIALLO (RSU) È ANTICIPATA AL 31 DICEMBRE 2023	
11 GIO		22 LUN			



RICORDA: • Rispetta i giorni e gli orari di raccolta • Rispetta il calendario di conferimento per tipologia di rifiuti • Per conferire carta e cartone puoi utilizzare o l'apposito sacchetto oppure puoi usare scatole di cartone a perdere. Esempio: i giornali possono essere legati, più scatole debbono essere ridotte e legate insieme, ecc.. Non conferire scontrini, carta sporca, cartoni per la pizza. • Nel sacchetto Blu del Multimateriale non gettare posate di plastica usa e getta, custodie di CD, DVD, videocassette, giocattoli, casalinghi, articoli di cancelleria e plastica durevole. Conferisci solo imballaggi in plastica come bottiglie, flaconi, sacchetti, vaschette, cellophane e lattine e barattolame metallico e/o alluminio. • Inserire nei cassonetti marroni riservati ai rifiuti umidi solo l'organico, utilizzando i sacchetti biodegradabili e compostabili. • Inserire nei cassonetti verdi per il vetro, solo le bottiglie ed i barattoli di vetro. • Lasciare il tuo sacchetto davanti la porta di casa o in prossimità della tua abitazione. • Se hai necessità di smaltire rifiuti prodotti in casi straordinari ricorda che puoi conferirli presso il Centro di Raccolta. Informati se nel tuo comune è attivo il Centro del Riuso e conferisci oggetti in buono stato che possono essere utili ad altre persone oppure ritira quello che ti serve e che puoi riusare.

ATTENZIONE: • Non abbandonare i sacchetti vicino ai contenitori stradali. Il servizio di raccolta porta a porta è domiciliare. Gli abbandoni saranno puniti con sanzioni amministrative. • Non saranno ritirati i sacchetti conferiti in maniera sbagliata e non rispondenti alla tipologia indicata sul calendario. • Verranno effettuati controlli e i trasgressori saranno puniti con multe.



REMEMBER: • Respect the days and times of collection. • Respect the plan for the separation of rubbish. • To recycle paper and cardboard you can use the appropriate sack or you can use throwaway cardboard boxes. For example: newspapers can be tied together, and boxes must be folded down and tied together, etc. Do not put receipts, dirty paper or Pizza boxes. • Do not put disposable plastic cutlery, CD and DVD boxes, videotapes, toys, household products, stationery or durable plastic into the Multi-material blue sack. Only use it to dispose plastic packaging such as bottles, bags, bowls, cellophane, and cans or metallic and/or aluminium tins. • Only put organic materials in the brown bins reserved for household waste, using the bio-degradable and compostable bags. • Only put glass bottles and jars in the green bins. • Leave your bags in front of your door or close to your house. • If you need to dispose special household waste remember that you can take it to your local recycling centre. Find out if there is a Recycling Centre in your town and only bring materials in good conditions that can be used by other people or take what you think you may need and reuse.

CAUTION: • Do not leave bags next to the roadside bins. This door-to-door collection service is for residential use. Every abandoned bag will be fined. • Bags with unappropriated waste or those not respecting the calendar will not be collected. • Checks may be carried out and culprits will be fined.



RECUERDE: • Respete los días y los horarios de recogida • Respete el calendario de recogida por tipo de residuo • Puede depositar el papel o cartón en las bolsas destinadas a este efecto o bien en cajas de cartón que vaya a desechar. Por ejemplo: los periódicos se pueden atar, las cajas se deben desmontar y atar varias juntas, etc. No depositar recibos, papel sucio, cajas de pizza. • En la bolsa azul de recogida de materiales varios no depositar cubiertos de plástico de un solo uso, fundas de CD, DVD o vídeo, juegos, artículos de uso doméstico, de papelería o de plástico duradero. Deposite únicamente envases de plástico como botellas, frascos, bolsas, embalaje de celofán y latas y tarros metálicos o de aluminio. • En los contenedores de basura marrones destinados a residuos húmedos depositar únicamente restos orgánicos en bolsas biodegradables y compostables. • En los contenedores verdes para vidrio depositar únicamente botellas y tarros de vidrio. • Deje la bolsa delante de la puerta de su casa o en las inmediaciones de su vivienda. • Si necesita eliminar residuos producidos de forma extraordinaria recuerde que puede hacerlo llevándolos al Centro de Recogida. Rogamos se informe si en su municipio funciona el Centro de Reutilización, seleccione los objetos en buen estado que puedan ser útiles a otras personas o recoja allí lo que usted pueda reutilizar.

ATENCIÓN: • No deposite bolsas junto a los contenedores de la calle. El servicio de recogida puerta a puerta es a domicilio. El abandono de residuos será objeto de sanciones administrativas. • No se retirarán las bolsas que no se depositen del modo indicado o que no correspondan al tipo indicado en el calendario. • Se realizarán controles y las transgresiones se sancionarán mediante multas.



N'OUBLIEZ PAS: • De respecter les jours et les horaires de ramassage • De respecter le calendrier de ramassage par type de déchet • Pour le ramassage de papier et de carton, il est possible d'utiliser soit le sac prévu à cet effet, soit des boîtes à jeter. Exemple: vous pouvez attacher les journaux entre eux et aplatir les cartons avant de les ficeler. Ne pas jeter de tickets, du papier sale ou des cartons à pizza. • Dans le sac bleu dédié aux multimatériaux ne pas jeter de couverts en plastique jetables, des emballages pour CD, DVD, vidéocassettes, jouets, produits ménagers, papèterie et du plastique durable. Jetez-y uniquement des emballages en plastique tel que bouteilles, flacons, plateaux, cellophane et boîtes en métal et/ou aluminium. • Utilisez des sachets biodégradables et compostables pour jeter les déchets organiques humides dans les poubelles marrons prévues à cet effet. • Dans les poubelles vertes pour le verre, jetez uniquement les bouteilles et les récipients en verre. • Déposez vos sacs devant la porte de votre maison ou à proximité de votre logement • Si vous avez besoin de jeter des déchets exceptionnels, n'oubliez pas de les emmener à la Déchetterie. Renseignez-vous si le Centre de Réutilisation fonctionne dans votre commune et déposez-y les objets en bon état pouvant être utiles à d'autres; vous pouvez aussi y retirer des objets que vous comptez réutiliser.

ATTENTION: • Ne pas déposer de sacs dans la rue près des grandes poubelles. Le service de ramassage porte à porte est à domicile. L'abandon de déchets sur la voie publique sera l'objet de sanctions administratives. • Les sacs déposés de manière erronée ou qui ne répondent pas à la typologie établie dans le calendrier ne seront pas ramassés. • Des contrôles seront prévus et les transgressions feront l'objet d'amendes.



重要事项:

请留意垃圾收取的日期和时间。

按留意日历上提示的垃圾收取类别。

请将纸类垃圾放入特定的垃圾袋或丢弃的纸盒纸箱。例如：旧报纸先捆扎好，纸箱先压平再捆扎好等。请勿放入收据条，脏的纸和披萨盒子。

请勿将一次性塑料餐具，CD盒，DVD盒，录像带，玩具，家庭用品，文具和耐用塑料放入蓝色多类别垃圾箱内。

只可以放入塑料包装，如塑料瓶、塑料长颈瓶、塑料袋、塑料罐、玻璃纸，以及金属和/或铝制易拉罐、罐头。

请使用可生物降解和堆肥的袋子装有机生活湿垃圾，再放入有机类褐色垃圾箱。

请将玻璃瓶和玻璃罐放入玻璃类垃圾箱。

请将您的垃圾袋放置在家门口或者离住所近的地方。

如果您有特殊的垃圾要处理，请将这些垃圾送到回收中心（Centro di Raccolta）。请了解您所在的城市是否有废物重新利用中心，您可以将状况良好的物品送到该中心，这些物品可能对其他人有用，您也可以在这里拿取您需要的物品。

注意:

请勿将垃圾袋置于街道垃圾箱边。这是一项对住户上门收取垃圾的服务。乱扔垃圾将予以行政处罚。

如果您提交的垃圾袋有误，或与日历上所指示的垃圾收取类型不一致，那么您的垃圾将不被收取。

我们将对此进行检查，违规人员将予以处罚。



تذكّر:

احترام أيام الجمع المُصنّف ومواعيده.

احترام جدول مواعيد التسليم حسب أنواع النفايات.

لتسليم الورق والكرتون (الورق المقوّى)، من الممكن استخدام سواء الكيس الخاص أو صناديق كرتونية لا تحتاجها. على سبيل المثال: يجب ربط الجرائد، ويجب تخفيض حجم الغلب الكثيرة وربطها معاً، وما إلى ذلك. عدم تسليم الإيصالات والورق المُتسخ والغلب الكرتونية المُخصصة للبيتزا.

ألا تُلقَى في الكيس الأزرق الخاص بالمواد المُتعددة أدوات الطعام البلاستيكية ذات الاستعمال الواحد، وحافظات أقراص الـ"CD" والـ"DVD" وأشرطة الفيديو، والألعاب، والأدوات المنزلية، والأدوات المكتبية، والبلاستيك المتين. تسليم فقط مواد التعبئة والتغليف البلاستيكية مثل الزجاجات، والزجاجات الصغيرة، والأكياس، والصواني، والسيلوفان، وغلب القصدير، والغلب الصغيرة المصنوعة من المعدن و/أو الألومنيوم.

وضع فقط الأطعمة في الصناديق البنية المُخصصة للنفايات الرطبة باستخدام أكياس قابلة للتحلل حيويًا والاستخدام كسماد.

وضع فقط الزجاجات والأواني الزجاجية في الصناديق الخضراء المُخصصة للزجاج.

ترك الكيس الخاص بك أمام باب المنزل أو على مقربة من مسكنك.

إذا كنت بحاجة إلى التخلص من نفايات منتجات بحالات خاصة، تذكر أن بإمكانك تسليمها إلى مركز الجمع المُصنّف. اسأل إذا كان مركز إعادة الاستخدام "Centro di Riuso" عاملاً في مدينتك، وقم بتسليم الأغراض التي تُعد بحالة جيدة بحيث تسمح لأشخاص آخرين بالاستفادة منها أو احصل على ما ينفعك وما يُمكنك إعادة استخدامه.

تنبيه:

لا تترك الأكياس بالقرب من صناديق القمامة في الطريق. خدمة الجمع من الباب إلى الباب هي خدمة منزلية. سيخضع من يتركها إلى دفع غرامة.

لن يتم جمع الأكياس المُسلّمة بطريقة خاطئة والتي لا تتوافق مع النوع المُشار إليه في جدول المواعيد.

سيتم إجراء عمليات تحقق، وسيُعاقب المخالفين بغرامات.





**CITTÀ DI
MATELICA**



COSMARI SRL

